



UNICAMILLUS

**REGOLAMENTO DEL TIROCINIO CLINICO
DEL CORSO DI LAUREA
IN FISIOTERAPIA**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2025

Emanato con Decreto Rettorale n. 338 del 25/06/2025 (Rif. 181)



Regolamento del Tirocinio Clinico del Corso di Laurea in Fisioterapia

- Articolo 1 Premessa e ambito di applicazione
 - Articolo 2 Definizione e finalità
 - Articolo 3 Sistema delle responsabilità e figure di riferimento
 - Articolo 4 Requisiti per lo svolgimento del tirocinio
 - 4.1 Frequenza al Corso in Materia di Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro
 - 4.2 Conoscenza della lingua italiana
 - Articolo 5 Programmazione del Tirocinio Clinico
 - 5.1 Criteri di assegnazione degli studenti alle Sedi di tirocinio
 - 5.2 Frequenza del tirocinio clinico
 - Articolo 6 Documentazione e Modulistica
 - 6.1 Certificato di idoneità medica
 - 6.2 Contratto Formativo
 - 6.3 Foglio Firma
 - 6.4 Scheda di Valutazione Formativa
 - 6.5 Modello di Valutazione della percezione della qualità dei processi di apprendimento in tirocinio
 - Articolo 7 Modalità di ritiro e consegna dei fogli firma e dei fogli di valutazione
 - Articolo 8 Esami di Tirocinio
 - Articolo 9 Norme di comportamento degli studenti e delle studentesse
 - Articolo 10 Sospensione dal tirocinio e provvedimenti disciplinari
 - 10.1 Sospensione immediata dal tirocinio
 - 10.2 Sospensione previa valutazione da parte della Commissione Disciplinare di Ateneo
 - 10.3 Provvedimento Disciplinare
 - Articolo 11 Infortunio
 - Articolo 12 Disposizioni finali
-
- Allegato 1 Obiettivi formativi del tirocinio del CdL in Fisioterapia



Articolo 1 - Premessa e ambito di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere e condividere con tutti gli *stakeholders* il percorso di tirocinio, il processo di tutoraggio, le modalità e gli strumenti adottati per l'organizzazione del tirocinio clinico presso le strutture convenzionate. Tale documento, inoltre, ha l'obiettivo di fornire agli studenti una guida reale e pratica, consultabile ogni qualvolta si rende necessario.

Destinatari del presente documento sono la Direzione Didattica del Corso di Laurea (CdL) in Fisioterapia UniCamillus, i/le Responsabili delle attività di Tirocinio Clinico, i Tutor Aziendali e gli/le Studenti/Studentesse.

Articolo 2 Definizione e finalità

Il tirocinio è la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze tecniche professionali, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale e organizzativa. L'attività di tirocinio ha lo scopo di permettere allo studente di raggiungere, mantenere e sviluppare un apprendimento di qualità e di potenziare il senso di responsabilità attraverso il sostegno mirato da parte di uno o più professionisti esperti. È finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di abilità specifiche di interesse professionale nonché di competenze tecniche professionali, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale e organizzativa. La supervisione del tirocinio viene garantita da un sistema di tutorato.

La frequenza ai tirocini è obbligatoria ed insostituibile.

Lo studente che completa le ore di frequenza previste dal piano di studio può essere ammesso al relativo esame nelle sessioni calendarizzate. Il suo superamento viene espresso in una valutazione in trentesimi.

L'articolazione e l'organizzazione delle attività professionalizzanti sono programmate dal Direttore/Manager Didattico che predispone un piano dettagliato del loro svolgimento definendo le sedi previste di destinazione, i reparti e la calendarizzazione delle tempistiche in termini di giornate e di orario.

I tirocini vengono svolti presso servizi, strutture e aziende sanitarie con cui UniCamillus ha stipulato convenzioni. Sulla base della programmazione dell'Ateneo, gli studenti vengono poi dislocati nelle varie sedi ospitanti.

Articolo 3 - Sistema delle responsabilità e figure di riferimento

Al fine di rendere l'esperienza di tirocinio significativa, questa deve essere organizzata, pianificata e valutata sulla base degli obiettivi formativi predefiniti che fanno il paio con i contenuti degli insegnamenti teorici del corso di studi. La responsabilità di tale processo è affidata al Direttore/Direttrice che si avvale dei seguenti livelli di tutorato:

- **Coordinatore**, ha la responsabilità di accogliere e orientare lo studente/studentessa durante il percorso di tirocinio, stabilendo obiettivi, attività, momenti di confronto e di valutazione. Le principali attività del Coordinatore di Unità Operativa sono:
 - ✦ Accogliere e orientare lo studente/studentessa nel processo di inserimento nell'UU.OO.;
 - ✦ Creare le condizioni necessarie per l'acquisizione delle competenze e delle abilità in relazione agli obiettivi di tirocinio clinico;
 - ✦ Fornire allo studente/studentessa *feedback* sistematici e realizzare momenti di valutazione in itinere e finali;
 - ✦ Documentare la frequenza in tirocinio attraverso la rilevazione delle presenze dello studente/studentessa;



- ✦ Valutare le reali competenze professionali dello studente/studentessa, quelle possedute e quelle acquisite durante il tirocinio;
- ✦ Far rispettare allo studente/studentessa il contratto formativo di tirocinio, il regolamento comportamentale incluso nel progetto di tirocinio, i regolamenti, i protocolli e le procedure della UU.OO. sede di tirocinio.
- **Tutor Clinico**, fisioterapista esperto che guida e accompagna lo studente/studentessa nell'acquisizione quotidiana delle competenze e delle abilità. Con funzioni di "modello di ruolo", il tutor clinico è garante della sicurezza dello studente e degli utenti, si assicura che gli utenti siano informati di essere assistiti da uno studente. Le principali attività del tutor clinico sono:
 - ✦ Supportare lo studente/studentessa nello svolgimento delle attività assistenziali in relazione agli obiettivi formativi dell'anno di corso, garantendo la gradualità dell'apprendimento;
 - ✦ Documentare la frequenza in tirocinio attraverso la rilevazione delle presenze dello studente/studentessa quotidianamente;
 - ✦ Collabora con il Coordinatore nella valutazione delle reali competenze professionali dello studente/studentessa, quelle possedute e quelle acquisite durante il tirocinio.

Articolo 4 Requisiti per lo svolgimento del tirocinio

Lo studente può accedere al percorso di tirocinio previsto dal piano di studi del Corso di Laurea in Fisioterapia solo se:

- Risulta aver completato correttamente la procedura di immatricolazione consegnando tutta la documentazione prevista dal bando agli Uffici di competenza;
- È in regola con i versamenti contributivi della retta universitaria;
- Ha conseguito il certificato di idoneità rilasciato dal medico competente di UniCamillus. Si rimanda al Regolamento della Documentazione Sanitaria dell'Ateneo per ulteriori specifiche.
- Ha frequentato il percorso formativo obbligatorio in materia di tutela della salute e della sicurezza sul luogo del lavoro;
- Ha superato la prova di conoscenza della lingua italiana. Quest'ultimo punto si applica solo alle/agli studenti che non hanno un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana.

Lo studente o la studentessa che da un punto di vista documentale si trova ancora in una situazione di irregolarità o che non soddisfa uno o più requisiti sopra indicati, non potrà essere ammesso al percorso di tirocinio.

Qualora lo studente stia già svolgendo il tirocinio e a seguito di una verifica venisse riscontrata un'irregolarità inerente ai requisiti sopra indicati, il tirocinio verrà sospeso e saranno invalidate le ore di tirocinio cumulate nel periodo di irregolarità. La riattivazione del tirocinio avverrà in seguito alla regolarizzazione della sua posizione.

Si specifica inoltre che, in relazione alle caratteristiche della struttura sanitaria ospitante, potranno essere richiesti ulteriori accertamenti clinici o certificazioni che lo studente sarà tenuto ad ottemperare.

4.1 Frequenza al Corso in Materia di Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro

La formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81 del 2008 e successive modifiche esplicita gli aspetti legati ai rischi specifici delle Unità Operative nelle quali si svolge il tirocinio. Essa è obbligatoria per tutti gli studenti regolarmente iscritto al CdL in Fisioterapia e l'attestato di



idoneità deve essere conseguito prima di partecipare al primo ciclo di tirocinio previsto per il primo anno di corso.

La strutturazione del corso e le modalità per il conseguimento dell'idoneità obbligatoria sono riportate nell'area personale della WebApp Unicamillus dello studente.

Gli studenti che non avranno ottenuto il certificato di idoneità entro il 31 Gennaio non potranno accedere al primo ciclo di tirocinio.

4.2 Conoscenza della lingua italiana

Le/gli studentesse/studenti che non parlano l'italiano come lingua madre, regolarmente iscritti al CdL in Fisioterapia, devono dimostrare di avere un livello di conoscenza della lingua italiana adeguato all'avvio del percorso di tirocinio clinico. Ciò è reso necessario dal fatto che, durante il tirocinio, gli studenti dovranno operare in un contesto italiano, ove dovranno interloquire con pazienti ed operatori sanitari italiani. La capacità di comprensione di ciò che viene deciso e disposto in detti contesti è, dunque, di primaria importanza, non solo per la buona riuscita del percorso formativo degli studenti e del tirocinio stesso, ma anche per la tutela dei pazienti e dei soggetti che necessitano di assistenza sanitaria.

Tanto premesso, il Centro Linguistico di Ateneo ha il compito di verificare la competenza linguistica. A tal fine, il Centro Linguistico di Ateneo organizza una prova di conoscenza della lingua italiana obbligatoria per tutte/i le/gli studentesse/studenti che non parlano l'italiano come lingua madre ed iscritti al CDL in Fisioterapia, ad eccezione dei casi di esonero sottoelencati:

1. studentesse e studenti che abbiano ottenuto la certificazione di competenza nella lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B1 dal Consiglio d'Europa emessa nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri"), nonché emessa dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati. Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine e nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo;

2. studentesse e studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso gli istituti scolastici italiani siti nel territorio nazionale e presso le scuole italiane o paritarie site all'estero.

Gli studenti che rientrano nei casi di esonero di cui ai punti 1 e 2 sopra indicati dovranno presentare le certificazioni citate e/o i diplomi di istruzione secondaria (l'Università si riserva il diritto di richiedere i documenti originali in qualsiasi momento, qualora se ne ravvisi la necessità) al Centro Linguistico di Ateneo, secondo le modalità che verranno esplicitate dal Centro stesso nelle comunicazioni destinate agli studenti.

Gli studenti che non risulteranno in possesso della documentazione descritta ai punti 1 e 2 di cui sopra dovranno, invece, svolgere la **prova di conoscenza della lingua italiana**, costituita da un test di posizionamento/questionario validato e finalizzato a verificare il possesso di un livello di conoscenza della lingua italiana pari almeno B1, utile ad affrontare la presa in carico della persona nelle strutture ospedaliere, sedi di tirocinio. La data, l'orario e la modalità di svolgimento della prova saranno comunicate preventivamente agli studenti dal Centro Linguistico di Ateneo.

Le/gli studentesse/studenti che all'esito della prova non avranno conseguito un punteggio identificabile come livello B1 (secondo le indicazioni fornite dal Centro Linguistico di Ateneo) e non avranno altresì presentato altra idonea certificazione e/o diploma di istruzione secondaria di cui ai punti 1 e 2 **saranno tenuti a frequentare gratuitamente i corsi di lingua italiana offerti da UniCamillus**, in base al livello di conoscenza della lingua riscontrato nel test di posizionamento/questionario, oppure a frequentare altri corsi, a seguito dei quali venga loro rilasciata una certificazione/attestazione di livello almeno B1.

L'obbligo formativo della lingua italiana si intende raggiunto quando, attraverso il test di lingua UniCamillus o attraverso altra certificazione o documentazione di cui ai punti 1 e 2, le/gli studentesse/studenti daranno prova di aver raggiunto il livello B1.



Esclusivamente nel caso in cui le/gli studentesse/studenti si trovino a frequentare i corsi di lingua italiana UniCamillus ad un livello A1 o A2 e debbano perciò acquisire due o più livelli prima di soddisfare l'obbligo formativo (livello B1), essi potranno accedere al tirocinio clinico anche senza avere raggiunto il livello B1, laddove, frequentando il corso di lingua italiana UniCamillus, abbiano ottenuto nello stesso a.a., tramite il superamento del test finale, una certificazione in cui si attesti il raggiungimento anche di un solo livello superiore a quello rilevato dal test di posizionamento/questionario o dal test finale del precedente a.a. Se gli studenti non sostengono o non superano il test finale, non avranno accesso al tirocinio clinico di quell'a.a. e saranno tenuti nel successivo a.a. a frequentare nuovamente il corso UniCamillus dello stesso livello e a sostenere il test finale. Il meccanismo si ripeterà ogni a.a. fino al raggiungimento dell'obbligo formativo.

Articolo 5 Programmazione del tirocinio clinico

Le/gli studenti iscritti a questo corso di laurea svolgono il tirocinio clinico nelle strutture territoriali e ospedaliere in convenzione con l'Ateneo.

Periodicamente, la Direzione Didattica del CdL in Fisioterapia organizza incontri con i Coordinatori ed i Tutor Clinici delle sedi convenzionate al fine di verificare la loro disponibilità e pianificare l'attività di tirocinio per ogni anno di corso, specificando il numero di studenti per ciascuna sede di tirocinio e il periodo di svolgimento. Alla luce di tali informazioni, la Direzione Didattica assegna ogni studente/studentessa a ciascuna sede di tirocinio. Si specifica che tale assegnazione è subordinata alla valutazione delle necessità di apprendimento del singolo, in relazione agli obiettivi raggiunti e non raggiunti nel precedente anno di corso.

5.1 Criteri di assegnazione degli studenti alle Sedi di tirocinio

Sulla base degli obiettivi formativi del tirocinio clinico previsti per ogni anno accademico, nonché della progressione dei contenuti teorici previsti dall'ordinamento didattico, ciascuno studente/studentessa sarà assegnato a una UU.OO di riferimento tra quelle riportate nella seguente Tabella 1:

Tabella 1: Unità operative in cui si svolge il tirocinio per anno di corso

	Primo anno di corso	Secondo anno di corso	Terzo anno di corso
UU.OO.	Area ortopedica	Area ortopedica Area neurologica Area pediatrica	Area ortopedica Area neurologica Area pediatrica Area critica e terapia intensiva Area cardiologica Area pneumologica Area oncologica Attività pratico-formativa

La programmazione del tirocinio e l'assegnazione degli studenti all'idonea sede sarà pubblicata sulla WebApp dalla Direzione Didattica entro 7 giorni dall'inizio dell'esperienza. Non sono concessi cambi di assegnazione alle unità operative se non in casi eccezionali.



In vista del progetto tesi, gli/le studenti hanno la possibilità di indicare alla Direzione Didattica una proposta di assegnazione di tirocinio o un prolungamento della stessa in una determinata UU.OO. al fine di approfondire alcune tematiche o effettuare la raccolta dati per la ricerca oggetto della tesi di laurea. La richiesta, concordata con il relatore, deve pervenire alla Direzione Didattica **entro i primi dieci giorni del mese antecedente a quello dell'esperienza clinica** (esempio, per il tirocinio di ottobre, le richieste di assegnazione devono pervenire entro i primi dieci giorni di settembre).

Tutte le proposte raccolte saranno valutate dal Tutor Aziendale e dalla Direzione Didattica in relazione agli obiettivi di apprendimento generali dell'anno di corso e specifici del singolo studente/studentessa nonché in relazione alle esigenze organizzative delle strutture sedi di tirocinio.

In caso di impossibilità da parte dello studente/studentessa a partecipare al tirocinio per l'intero periodo designato, lo studente/studentessa è tenuto a segnalarlo tempestivamente alla Direzione Didattica prima dell'avvio dell'esperienza clinica.

Articolo 5.2 Frequenza del Tirocinio Clinico

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti al CdL in Fisioterapia nei tre anni di corso. La sede, il periodo ed i turni di svolgimento delle attività di tirocinio sono definiti dalla Direzione Didattica.

La frequenza al tirocinio clinico deve essere continuativa nella singola esperienza di tirocinio e nell'anno di corso. In presenza di una frequenza parziale alla singola esperienza di tirocinio clinico (percentuale di presenza inferiore al 50% del totale dei giorni programmati per la singola esperienza clinica), non saranno prese in considerazione le ore effettuate dallo studente. Pertanto, lo/la studente potrebbe subire una sospensione temporanea del tirocinio laddove la programmazione già in essere non permetta il suo inserimento immediato nella sede stabilita.

Particolari situazioni verranno discusse dalla Commissione Tirocinio del CdL in Fisioterapia per gli opportuni provvedimenti.

Le sedi assegnate e gli orari programmati nel piano di tirocinio e visibili sulla WebApp devono essere rigorosamente rispettati. Eventuali modifiche devono essere debitamente richieste in forma scritta alla Direzione Didattica, nonché da questa autorizzate.

Lo studente che intende assentarsi per brevi periodi dal tirocinio deve darne immediata comunicazione al Tutor Aziendale ed al Coordinatore dell'Area Riabilitativa presso cui svolge l'esperienza, secondo le modalità condivise all'inizio dell'anno accademico.

Lo studente che, per motivi gravi e giustificati, intende assentarsi per lunghi periodi deve inviarne comunicazione alla Direzione Didattica e concordare un piano di recupero personalizzato.

Il recupero non è previsto per giornate isolate.

Articolo 6 Documentazione e Modulistica

L'attività di tirocinio clinico prevede la redazione di un contratto formativo tra Tutor/Direzione Didattica e studente/studentessa e di altri documenti necessari per attestarne lo svolgimento ed i risultati.

I paragrafi che seguono illustrano i principali documenti in possesso del CdL in Fisioterapia. Tutti i documenti elencati sono archiviati presso la struttura universitaria.

6.1 Certificato di idoneità medica per il tirocinio

Il certificato di idoneità medica per il tirocinio è un requisito che lo studente deve possedere per poter essere ammesso all'attività curricolare del tirocinio. Il mancato accertamento medico, il mancato rinnovo del



certificato medico o l'eventuale giudizio di inidoneità determinerà l'impossibilità a svolgere l'attività di tirocinio.

Solamente coloro risultati idonei a seguito della visita medica con il Medico competente d'Ateneo potranno essere inseriti nelle liste di studenti impegnati nel tirocinio.

Sarà cura dell'Ateneo informare per tempo gli studenti circa la documentazione sanitaria da dover produrre per poter effettuare la visita medica con il medico competente universitario. La lista della documentazione sanitaria è inoltre presente nell'area personale della WebApp UniCamillus. Per poter essere inserito nelle giornate di visite mediche universitarie, lo studente dovrà provvedere al caricamento sulla WebApp UniCamillus di tutta la documentazione sanitaria richiesta.

Laddove richiesti dal Medico ai fini del rilascio del giudizio di idoneità, lo studente si impegna ad effettuare e produrre gli accertamenti clinici necessari.

Il certificato di idoneità è soggetto a scadenza: per ottenere il rinnovo lo studente dovrà sottoporsi a nuova visita medica, previo rinnovo della documentazione sanitaria.

6.2 Contratto formativo per il Tirocinio

Prima dell'avvio del primo ciclo di tirocinio del primo anno di corso, gli studenti firmano e consegnano alla Direzione Didattica il cosiddetto Contratto Formativo per il tirocinio, in cui sono rappresentate le regole imprescindibili che lo studente/studentessa, ospite di una sede di tirocinio, deve rispettare. Il contratto Formativo per il tirocinio viene stipulato tra il Tutor Aziendale/Direzione Didattica e lo/la studente. Il contratto Formativo per il tirocinio ha validità per tutto il percorso formativo del singolo studente/studentessa o fino a sua rettifica scritta da far pervenire alla Direzione Didattica.

6.3 Foglio Firma

L'attività di tirocinio viene rilevata attraverso la compilazione di un apposito foglio firma che è cura dello studente presentare il primo giorno in cui si reca a tirocinio. Per ogni giornata di tirocinio lo studente ed il Tutor di riferimento dovranno apporre la propria firma con relativo orario sia in entrata che in uscita. La conservazione del foglio firma durante il periodo di permanenza nella struttura sanitaria assegnata è a carico dello studente o, in base a quanto stabilito dai Coordinatori locali, degli stessi Tutor clinici.

Il foglio firma è un documento giuridicamente valido attestante la presenza dello studente nei giorni di tirocinio pertanto:

- l'autorità giudiziaria può richiederlo ove lo ritenga opportuno;
- è predisposto per registrare giornalmente le presenze del tirocinio;
- va firmato quotidianamente dallo studente e controfirmato Tutor clinico di riferimento (in sua assenza da chi ne fa le veci in turno) all'inizio e alla fine del turno, e dal Coordinatore al termine del periodo di tirocinio assegnato.

Dato il valore giuridico del foglio firma, lo studente si impegna a preservare con cura l'integrità del documento. In aggiunta, si ricorda il carattere formativo del foglio firma, la cui buona tenuta consente di sviluppare una propensione alla correttezza e alla puntualità. La frequenza dello studente è certificata dal Tutor di tirocinio, il quale valuta e documenta nell'apposita scheda di valutazione i livelli di competenza progressivamente raggiunti dal tirocinante.

Per ogni singolo studente il Direttore Didattico monitora e verifica il raggiungimento del monte ore di tirocinio programmato sulla base del piano di studi del Corso di Laurea. Lo studente che ha completato le ore



di frequenza di tirocinio previste dal piano di studio può essere ammesso al relativo esame nelle sessioni calendarizzate.

6.4 Scheda di Valutazione Formativa

La scheda di valutazione formativa ha la finalità di seguire lo studente in tutte le fasi dell'apprendimento e di predisporre interventi di rinforzo adeguati in caso di mancato conseguimento degli obiettivi formativi previsti.

La valutazione formativa è garantita dal sistema tutoriale durante l'esperienza di tirocinio, in particolare dal Tutor clinico che ha affiancato e supervisionato lo studente o la studentessa e ne ha osservato la *performance*.

Gli studenti devono scaricare dall'area personale della WebApp UniCamillus la scheda di valutazione all'inizio di ogni esperienza di tirocinio e presentarla al Tutor di riferimento il primo giorno di tirocinio assegnato.

Tale scheda andrà successivamente caricata in formato digitale sulla WebApp UniCamillus unitamente ai fogli mensili di tirocinio.

6.5 Modello di valutazione della percezione della qualità dei processi di apprendimento in tirocinio

Con il fine ultimo di favorire la riflessione in merito ai tirocini curriculari, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, il Corso di Laurea in Fisioterapia ha realizzato un sistema online per il monitoraggio e la valutazione dell'esperienza di tirocinio curriculare da parte dei singoli tirocinanti.

Al fine di intercettare il gradimento dell'esperienza di tirocinio del singolo studente, il CdL in Fisioterapia effettua un monitoraggio online della loro soddisfazione al termine di ogni periodo di esperienza (generalmente mensile). Lo strumento in uso permette al CdL di avere informazioni sulla qualità degli ambienti di apprendimento nel corso di tirocinio clinico nonché il grado di soddisfazione degli studenti e delle studentesse rispetto al tutor clinico e alla struttura di tirocinio.

Lo studente, accedendo alla propria area personale sulla WebApp UniCamillus nella sezione Tirocini, potrà effettuare il questionario di valutazione prima del caricamento del foglio firma relativo alla singola esperienza. I dati sono elaborati e analizzati dalla Direzione Didattica e dalla Commissione Tirocini del Corso di Laurea e resi disponibili in forma aggregata.

Articolo 7 Modalità di ritiro e consegna del foglio firma e del foglio di valutazione

Prima dell'inizio del tirocinio, lo studente deve scaricare il proprio foglio firma e la scheda di valutazione formativa dall'area personale della WebApp UniCamillus per poi ricaricarli, completi di firme ed in forma integrale, una volta terminato il periodo certificato dallo stesso.

Eventuali correzioni o annotazioni presenti sul foglio firma dovranno essere effettuate in modo leggibile e controfirmate. Solo dopo il caricamento sulla WebApp UniCamillus, lo studente deve consegnare il foglio firma e la scheda di valutazione formativa in originale all'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, previo appuntamento.

La procedura del caricamento sulla WebApp UniCamillus prima, e la consegna delle copie originali poi, deve essere svolta entro 10 giorni dall'ultima ora registrata nel foglio firma per permettere all'Ufficio competente di effettuare tutte le verifiche.



Il mancato rispetto del protocollo di consegna e caricamento del foglio firma comporterà l'annullamento delle ore svolte dallo Studente.

Articolo 8 Esami di Tirocinio

In ottemperanza alla normativa vigente, il Corso di Laurea (CdL) in Fisioterapia UniCamillus prevede 60 crediti formativi universitari (CFU) da dedicare alle attività di tirocinio, per un totale di 1500 ore nel triennio. Si ricorda, in tale sede, che ad 1 CFU corrispondono 25 ore di attività pratica. Nello specifico, tali crediti sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze attese (Allegato 1).

Al termine del periodo di tirocinio previsto per ogni anno di corso, lo studente verrà valutato mediante degli esami annuali da svolgersi mediante verifiche orali e/o scritte e/o pratiche. Saranno ammessi agli esami esclusivamente gli studenti che avranno frequentato almeno il 75% delle ore previste per lo specifico anno e le attività pratico-formative proposte dalla Direzione del Corso di Laurea, secondo le indicazioni presenti nella Tabella 2:

Tabella 2: CFU e n. ore di tirocinio per ogni anno di corso

	CFU Tirocinio	Numero Ore Annuali	Requisito Ammissione Esame
Primo anno	19	475	356 ore
Secondo anno	21	525	869 ore
Terzo anno	20	500	1500 ore e partecipazione ad attività pratico-formative

Nello specifico, per essere ammessi all'esame di tirocinio del terzo anno di corso (*Clinical Practice 3*), gli studenti devono aver svolto esperienze di presa in carico del paziente in un contesto territoriale protetto (attività pratico-formativa), le cui sedi verranno individuate annualmente dalla Direzione del Corso di Laurea, in sinergia con la Commissione Tirocini, e comunicate agli studenti ad inizio anno accademico.

La valutazione certificativa delle competenze acquisite durante la frequentazione del tirocinio clinico è effettuata dal corpo docente afferente al SSD MEDS-26/C (ex MED/48) del CdS in Fisioterapia, nonché dai Tutor Clinici di riferimento.

L'esame dà luogo ad una valutazione espressa in trentesimi, più eventuale lode.

Le attività che lo studente svolge durante il tirocinio non devono e non possono configurarsi come sostitutive delle attività lavorative del personale.

Si rimanda al Regolamento Didattico del CdS in Fisioterapia (Articolo 13) per prendere visione delle propedeuticità vincolanti e raccomandate interessanti gli esami annuali di tirocinio clinico.

Articolo 9 Norme di comportamento degli studenti e delle studentesse



Gli studenti, durante le attività di tirocinio clinico, sono tenuti al rigoroso rispetto delle norme deontologiche e aziendali e del decoro professionale, nonché alla cura della propria immagine personale e di ruolo rispettando le seguenti regole comportamentali:

- nelle sedi di tirocinio è obbligatorio attenersi alle norme previste dall'igiene ospedaliera ed il rispetto dell'etica professionale;
- durante lo svolgimento del tirocinio lo studente è tenuto ad indossare sempre la divisa che dovrà essere tenuta pulita e in ordine, completa del badge di riconoscimento e delle apposite calzature (Sarà cura dell'Ateneo informare per tempo tutti gli studenti circa le modalità di reperimento della divisa e del logo);
- non è consentito indossare la divisa nelle strutture di tirocinio al di fuori dell'orario di tirocinio;
- durante lo svolgimento del tirocinio non è permesso allontanarsi dalla struttura ospitante;
- durante lo svolgimento del tirocinio non è consentito sostare al di fuori delle Unità Operative;
- è vietato indossare monili (orologio incluso) e *piercing* posti in zone di contatto con l'utente;
- si deve prestare attenzione all'igiene e alla cura della propria persona: i capelli vanno tenuti corti o raccolti, la barba corta e curata, le unghie corte;
- è obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in laboratorio, nei reparti e nelle pratiche assistenziali nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti della struttura sanitaria di afferenza;
- è obbligatorio rispettare le procedure relative agli infortuni, stati di gravidanza o malattia pregiudizievoli per sé e per gli utenti per lo svolgimento del tirocinio;
- svolgere attività di tirocinio solo se ritiene di avere sviluppato le conoscenze teoriche necessarie al fine di proteggere gli utenti e le strutture da comportamenti pericolosi;
- non comunicare a soggetti determinati (ad es. tramite invio di e-mail o lettera-fax) né a diffondere a soggetti indeterminati (ad es. mediante pubblicazione su un sito internet) dati, audio o video registrazioni, o materiale fotografico inerente luoghi o persone frequentate durante le attività formative del CdL, acquisiti direttamente o indirettamente;
- l'uso del cellulare è vietato, in ogni caso limitato e va attivata la modalità silenziosa. Ci si deve comunque attenere al regolamento interno previsto dalla struttura sanitaria in merito al suo eventuale utilizzo in determinati reparti;
- è obbligatorio il rispetto del segreto professionale, garantendo la massima riservatezza delle informazioni degli utenti. È pertanto vietato fotografare o effettuare video a luoghi e persone, scambiare informazioni soggette a privacy e qualsiasi forma di divulgazione (messaggistica, internet, social network);
- è vietato mangiare all'interno dei laboratori. E' obbligatorio adottare in aula e nei setting di laboratorio o di tirocinio comportamenti che non ostacolano o disturbano l'apprendimento proprio e altrui.

Le comunicazioni via mezzi informativi devono avvenire nel rispetto delle regole di riservatezza, confidenzialità e privacy. Le comunicazioni con i Tutor Aziendali e la Direzione Didattica su casistiche specifiche inerenti all'esperienza di tirocinio devono avvenire nel rispetto della privacy del singolo e non devono riportare informazioni sui pazienti.

Per quanto sopra non previsto, lo studente è tenuto a rispettare i regolamenti e le linee guida adottate dalla struttura sanitaria ospitante il tirocinio. Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.

Non sono ammesse violazioni a tali comportamenti. Comportamenti difformi agli obblighi indicati non sono accettati e saranno deferiti alla valutazione della Commissione disciplinare di ateneo.



Articolo 10 Sospensione dal tirocinio e provvedimenti disciplinari

Il periodo di tirocinio clinico può essere soggetto a sospensione immediata, sospensione previa valutazione da parte della Commissione Disciplinare dell'Ateneo e a provvedimento disciplinare.

10.1 Sospensione immediata dal tirocinio

La sospensione immediata dell'attività clinica di tirocinio viene decisa dalla Direzione Didattica in sinergia con la Commissione di Tirocinio nei seguenti casi:

- stato di gravidanza ai sensi del Decreto Legislativo 151 del 2000 e dell'art. 28 del Decreto Legislativo 81 del 2008 e successive modifiche nonché nel rispetto della normativa vigente, previo invio di idonea certificazione da parte del medico competente di Ateneo alla Direzione Didattica e Commissione di Tirocinio;
- studenti con problemi psico-fisici che possono comportare stress o danni per lui/lei, per gli utenti della struttura ospedaliera o per l'equipe sanitaria della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali core, previo invio della certificazione da parte del medico competente di Ateneo alla Direzione Didattica e Commissione di Tirocinio;
- studenti non in regola con il certificato di idoneità medica;
- studenti non in regola con il versamento dei contributi universitari.

Il medico competente di Ateneo si riserva di programmare una visita medica straordinaria per la valutazione dei singoli casi. La ripresa dell'attività di tirocinio avverrà alla cessazione delle condizioni che ne hanno determinato la sospensione.

10.2 Sospensione previa valutazione da parte della Commissione Disciplinare di Ateneo

Qualora lo studente/studentessa non rispetti le norme di comportamento del tirocinio previste dal CdL in Fisioterapia e/o non adempia in generale agli obblighi previsti dal seguente Regolamento la Direzione Didattica, in sinergia con la Commissione di Tirocinio, ha la facoltà di proporre, tramite un'apposita relazione che documenti approfonditamente il caso e le motivazioni, la sospensione temporanea dal tirocinio alla Commissione Disciplinare di Ateneo, che deciderà se irrogare detta sospensione dall'attività clinica per il periodo di tempo ritenuto congruo. Cessato il periodo di sospensione, lo/la studente/studentessa sarà reinserito nel percorso di tirocinio e nella struttura ospedaliera o nell'a.a. in corso, qualora sia ancora possibile secondo la programmazione didattica, o dall'a.a. successivo a quello della sospensione. Le motivazioni che possono portare la Direzione Didattica e la Commissione di Tirocinio a proporre la sospensione dello studente/studentessa sono le seguenti:

- studenti che non hanno i requisiti per l'accesso alla struttura ospedaliera e/o che devono recuperare obiettivi formativi propedeutici all'attività di tirocinio clinico;
- studenti che frequentano il tirocinio in modo discontinuo, senza giustificato motivo;
- studenti che hanno ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente;
- altre cause documentate e valutate dalla Commissione di Tirocinio e dalla Direzione Didattica.

Nel caso in cui le difficoltà che hanno portato lo studente/studentessa alla sospensione dal tirocinio persistano o si ripetano le casistiche sopra elencate, la Commissione di Tirocinio e la Direzione Didattica hanno la facoltà di proporre alla Commissione Disciplinare di Ateneo la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni. La Commissione Disciplinare di Ateneo può decidere di sospendere in maniera definitiva lo studente, determinando di



conseguenza la sua esclusione dal corso di laurea di riferimento dell'Ateneo, stante l'impossibilità di proseguire gli studi laddove non si sia completato il tirocinio obbligatorio. La delibera della Commissione Disciplinare di Ateneo ha valore esecutivo e dovrà essere inviata alla Segreteria Studenti per i provvedimenti di esclusione.

10.3 Provvedimento disciplinare

La Commissione Disciplinare di Ateneo può irrogare un provvedimento disciplinare qualora si verificano i seguenti casi:

- studente/studentessa autore di comportamenti potenzialmente pericolosi per la sicurezza degli utenti e/o degli altri operatori;
- studente/studentessa che non rispetti le norme comportamentali e le disposizioni indicate nel presente Regolamento o le norme previste dai Regolamenti e dalle Linee Guida adottate dalla struttura sanitaria ospitante;
- studente/studentessa che commetta manomissione di documenti di tirocinio (foglio firma; documentazione sanitaria, etc);
- studente/studentessa che durante le ore di tirocinio si rendesse irreperibile dalla struttura ospitante, senza aver preventivamente avvisato il Tutor di riferimento, nonostante l'avvenuta registrazione della sua presenza sul foglio firma;
- altre cause documentate e valutate dalla Commissione di Tirocinio e dalla Direzione Didattica.

Tali comportamenti dovranno essere rilevati dal Tutor clinico di tirocinio e segnalati al Tutor Aziendale e alla Direzione Didattica che provvederà a predisporre un'apposita relazione in merito, da presentare alla Commissione Disciplinare dell'Ateneo. In relazione al fatto commesso, quest'ultima ha la facoltà di sospendere lo studente in maniera temporanea o permanente, e/o di imporre l'obbligo di frequenza dell'attività di tirocinio con recupero delle ore svolte.

Si rimanda al Regolamento Disciplinare degli studenti per ulteriori approfondimenti (Comitato Organizzatore, 2019).

Articolo 11 Infortunio

Lo studente/studentessa è coperto/a da polizza assicurativa contro infortuni professionali durante tutte le attività didattiche svolte presso le strutture sede del CdL e le strutture sedi di tirocinio.

In caso di infortunio per cause traumatiche o a rischio infettivo, è responsabilità dello studente/studentessa attivare e seguire la procedura dell'Azienda Ospedaliera sede di tirocinio, alla quale si rimanda per le specifiche.

In ogni caso, lo studente/studentessa deve:

- Comunicare immediatamente l'evento accaduto al Tutor clinico e al Coordinatore;
- Recarsi in Pronto Soccorso della sede di tirocinio per sottoporsi a visita medica;
- Farsi rilasciare in formato cartaceo copia originale del Verbale di Pronto Soccorso riportante la diagnosi, la prognosi, le indagini effettuate ed eventuali controlli diagnostici programmati;
- Acquisire il modello INAIL: "Visita e Certificazione Medica per Infortunio sul Lavoro" compilato dal medico refertante del pronto Soccorso indicando come datore di lavoro Saint Camillus International University of Health and Medical Sciences (o più brevemente UniCamillus University);
- Avvertire immediatamente la Direzione Didattica e l'Ufficio Documentazione Sanitaria.



UNICAMILLUS

Lo Studente redige una relazione circostanziata, datata e firmata, dell'avvenuto infortunio, alla quale allega una copia del verbale del Pronto Soccorso e della denuncia INAIL entro le successive 24 ore dall'evento. A tal fine la trasmissione deve avvenire tramite e-mail alla Direzione Didattica e all'Ufficio Documentazione Sanitaria, che predisporranno l'iter assicurativo previsto.

Articolo 12 Disposizioni finali

Ai fini giuridici ed interpretativi fa fede il Documento depositato e disponibile presso l'Ufficio Concorsi, Decreti e Regolamenti e redatto in lingua italiana. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell'Ateneo.



ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DEL TIROCINIO CLINICO CdS FISIOTERAPIA

FORMAZIONE 1° ANNO DI CORSO

OBIETTIVI GENERALI:

Le competenze attese al termine dell'esperienza di tirocinio clinico relativa al 1° anno di corso riguardano principalmente il raggiungimento di una iniziale preparazione negli ambiti della prevenzione, cura e riabilitazione, responsabilità professionale, comunicazione e relazione con il paziente, nonché la comprensione dell'organizzazione delle strutture sanitarie frequentate e del ruolo del Fisioterapista all'interno dell'equipe multidisciplinare. Il tirocinio del primo anno è prevalentemente di tipo osservativo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Ambito della responsabilità professionale – *Responsibility*:

- operare nei vari contesti aderendo ai principi etici e deontologici della figura professionale del Fisioterapista, nonché rispettando la privacy degli assistiti.

Ambito della cura e della riabilitazione – *Care and Rehabilitation*:

- saper predisporre il setting riabilitativo;
- saper individuare, discriminare e comprendere le diversità degli interventi riabilitativi nei vari ambiti clinici (ortopedico, neurologico, cardio-respiratorio);
- saper descrivere ed analizzare l'individuo sano da un punto di vista chinesiológico e saper applicare i test articolari e muscolari di tutti i distretti corporei;
- applicare in autonomia l'assistenza fisioterapica nel processo di nursing, rilevando i principali parametri vitali ed individuando i segni patologici;
- saper collaborare nelle operazioni di assistenza e nei trasferimenti del paziente durante le principali attività di routine ospedaliera (igiene personale, pasti, etc.);
- sperimentare la mobilizzazione segmentaria adottando le prese corrette, riconoscendo inoltre la differenza tra tecniche di mobilizzazione passiva, attiva assistita, contro gravità e contro resistenza;
- assistere il paziente durante l'esecuzione dei passaggi posturali e durante la deambulazione valutando l'utilizzo degli ausili più idonei (canadesi, carrozzine, sollevatori, etc...);
- comprendere l'utilizzo delle scale di valutazione.

Ambito educativo – *Therapeutic Education*:

- partecipare attivamente nel fornire indicazioni terapeutiche al paziente ed al care giver.

Ambito della prevenzione - *Prevention*:

- saper applicare e promuovere i principi basilari di tutela della sicurezza e dello stato di salute personale e del paziente;
- conoscere e adottare i principi di igiene atti a prevenire l'insorgenza e la trasmissione delle infezioni (utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuale, lavaggio mani, etc..) durante i trattamenti riabilitativi;
- identificare precocemente le situazioni potenzialmente pericolose per l'integrità personale e degli assistiti.

Ambito gestione e *Management*:

- conoscere le finalità e le modalità organizzative del Reparto/ Servizio frequentato;
- dimostrare abilità di problem solving in base alle competenze acquisite.

Ambito della formazione ed autoformazione – *Training and Self training*:



UNICAMILLUS

- contribuire in modo attivo e costruttivo alla formazione personale, approfondendo tematiche di interesse riabilitativo riscontrate durante l'attività di tirocinio clinico;
- interagire col Tutor clinico per la richiesta di feedback sul proprio operato.

Ambito della pratica basata sulle prove di efficacia – Evidence Based Practice:

- comprendere il significato e l'importanza dell'Evidence Based Practice (EBP) nella pratica clinica riabilitativa.

Ambito della comunicazione – Effective Communication:

- sviluppare capacità comunicative appropriate ed efficaci su più livelli (verbale, paraverbale, non verbale) con i pazienti, i caregivers e le figure professionali del team multidisciplinare.

L'attività di tirocinio si svolgerà presso servizi ospedalieri ed extra ospedalieri; in reparti di riabilitazione intensiva (cod.75, cod.56) ed estensiva (ex art.26) in regime di ricovero a ciclo continuativo e/o diurno (Day Hospital) ed ambulatoriale.

Gli ambiti clinici di interesse riguarderanno l'Ortopedia e la Fisiatria.

AMBITI CLINICI 1° ANNO

Degenza: Reparto di Ortopedia

Ambulatorio di Ortopedia e Riabilitazione (Fisiatrico).

Day Hospital di Riabilitazione.



FORMAZIONE 2° ANNO DI CORSO

OBIETTIVI GENERALI II ANNO:

Lo studente dovrà saper effettuare una valutazione funzionale del paziente, discriminando le principali patologie di interesse riabilitativo in ambito ortopedico, neurologico e pediatrico.

Con la supervisione di un Tutor clinico di tirocinio, e rispettando il progetto dell'equipe multidisciplinare, imposterà un programma riabilitativo atto ad individuare obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Apprenderà la modalità di compilazione della cartella riabilitativa utilizzando schede di valutazione preposte ed una terminologia scientifica appropriata, e successivamente effettuerà interventi di chinesiterapia e massoterapia secondo le principali tecniche/metodiche riabilitative, nel rispetto dei principi di etica e deontologia medica.

OBIETTIVI SPECIFICI II ANNO:

Ambito della responsabilità professionale – *Responsibility*:

- operare nei vari contesti aderendo ai principi di etica e privacy;
- saper riconoscere i limiti e le responsabilità del proprio operato, astenendosi dall'affrontare autonomamente situazioni per le quali lo studente non si ritenga sufficientemente preparato.

Ambito della cura e della riabilitazione – *Care and Rehabilitation*:

- saper raccogliere i dati anamnestici e compilare la cartella riabilitativa utilizzando la terminologia appropriata;
- effettuare una valutazione funzionale indagando il bilancio articolare, la forza muscolare, la sensibilità, il dolore adottando le corrette scale di valutazione;
- con la guida del Tutor clinico, individuare gli obiettivi a breve-medio-lungo termine dell'intervento riabilitativo;
- effettuare i trattamenti fisioterapici sotto la costante supervisione del Tutor clinico;
- saper discriminare e proporre gli ausili più idonei per la specificità del paziente;
- valutare l'efficacia dell'intervento riabilitativo adottato confrontando i risultati ottenuti con quelli attesi;
- conoscere e saper utilizzare le apparecchiature elettromedicali.

Ambito educativo – *Therapeutic Education*:

- partecipare attivamente nel fornire indicazioni terapeutiche al paziente ed al care giver riguardo la patologia di interesse.

Ambito della prevenzione – *Prevention*:

- conoscere e adottare i principi di igiene atti a prevenire l'insorgenza e la trasmissione delle infezioni (utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuale, lavaggio mani, etc..) durante i trattamenti riabilitativi;
- applicare i principi dell'ergonomia nella pratica quotidiana.

Ambito gestione e *Management*:

- conoscere le finalità e le modalità organizzative del Reparto/ Servizio frequentato;
- dimostrare abilità di problem solving in base alle competenze acquisite;
- saper gestire la documentazione clinica (cartella riabilitativa).

Ambito della formazione ed autoformazione – *Training and Self training*:

- contribuire in modo attivo e costruttivo alla formazione personale, approfondendo tematiche di interesse riabilitativo riscontrate durante l'attività di tirocinio clinico;
- interagire col Tutor clinico per la richiesta di feedback sul proprio operato;

Ambito della pratica basata sulle prove di efficacia – *Evidence Based Practice*:

- saper approcciarsi alla pratica clinica riabilitativa identificando le evidenze scientifiche (EBP) a sostegno di uno specifico intervento.

Ambito della comunicazione – *Effective Communication*:



UNICAMILLUS

- dimostrare di possedere capacità comunicative appropriate ed efficaci su più livelli (verbale, paraverbale, non verbale) con i pazienti, i caregivers e le figure professionali del team multidisciplinare.

L'attività di tirocinio si svolgerà presso servizi ospedalieri ed extra ospedalieri, in reparti di riabilitazione intensiva (cod.75, cod.56) ed estensiva (ex art.26) in regime di ricovero a ciclo continuativo e/o diurno (Day Hospital) ed ambulatoriale.

Gli ambiti clinici di interesse riguarderanno l'Ortopedia, la Fisiatria, la Neurologia, la Neurochirurgia, la Geriatria, la Pediatria, la Neuropsichiatria Infantile, la Chirurgia Generale.

AMBITI CLINICI

Degenze: Reparto di Ortopedia, Neurologia, Neurochirurgia, Geriatria, Pediatria, Neuropsichiatria Infantile.

Day Hospital di Riabilitazione.

Ambulatorio Riabilitativo Ortopedico, Neurologico, Pediatrico - Neuropsichiatria Infantile.



FORMAZIONE 3° ANNO DI CORSO

OBIETTIVI GENERALI III ANNO:

Al termine del terzo anno del corso di studi, lo studente dovrà essere in grado di condurre in autonomia la valutazione funzionale del paziente identificando, attraverso il ragionamento clinico e sulla base dei dati raccolti, i bisogni della persona correlati al grado di disabilità, alla patologia ed alla prognosi riabilitativa.

Dovrà altresì definire il programma terapeutico-riabilitativo determinandone gli obiettivi individuali ed i tempi di trattamento, e realizzare gli interventi pianificati secondo le principali metodiche riabilitative da applicare nelle varie aree specialistiche (ortopedica, neurologica, pediatrica, cardiologica, respiratoria ed urologica), senza tralasciare l'importanza della gestione della relazione con il paziente e con il caregiver.

Sarà inoltre in grado di addestrare il paziente all'utilizzo delle tecnologie assistive (protesi e ausili), di valutare gli outcome a breve, medio e lungo termine e di guidare il paziente nel reinserimento nelle attività di vita quotidiana.

Lo studente apprenderà anche il modello organizzativo, i meccanismi operativi e le competenze dei professionisti che operano all'interno delle strutture di riabilitazione sedi del tirocinio.

OBIETTIVI SPECIFICI III ANNO:

Ambito della responsabilità professionale – *Responsibility*:

- operare nei vari contesti aderendo ai principi di etica e privacy;
- saper riconoscere i limiti e le responsabilità del proprio operato, astenendosi dall'affrontare autonomamente situazioni per le quali lo studente non si ritenga sufficientemente preparato.

Ambito della cura e della riabilitazione – *Care and Rehabilitation*:

- saper raccogliere i dati anamnestici e compilare la cartella riabilitativa utilizzando la terminologia appropriata;
- effettuare una valutazione funzionale globale adottando le idonee scale di valutazione;
- stilare il programma riabilitativo individuando gli obiettivi a breve-medio-lungo termine;
- effettuare i trattamenti fisioterapici in progressiva autonomia;
- proporre gli ausili più idonei per la specificità del paziente, addestrandone all'uso e verificandone l'efficacia;
- valutare in itinere l'efficacia dell'intervento riabilitativo adottato ridefinendo, se necessario, il programma terapeutico;
- valutare l'efficacia dell'intervento riabilitativo adottato confrontando i risultati ottenuti con quelli attesi.

Ambito educativo – *Therapeutic Education*:

- fornire indicazioni terapeutiche al paziente ed al care giver riguardo la patologia di interesse.

Ambito della prevenzione - *Prevention*:

- conoscere e adottare i principi di igiene atti a prevenire l'insorgenza e la trasmissione delle infezioni (utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuale, lavaggio mani, etc..) durante i trattamenti riabilitativi;
- applicare i principi dell'ergonomia nella pratica quotidiana.

Ambito gestione e *Management*:

- conoscere le finalità e le modalità organizzative del Reparto/ Servizio frequentato;
- dimostrare abilità di problem solving in base alle competenze acquisite;
- saper gestire la documentazione clinica (cartella riabilitativa).

Ambito della formazione ed autoformazione – *Training and Self training*:

- dimostrare interesse nell'approfondire tematiche di interesse riabilitativo riscontrate durante l'attività di tirocinio clinico;
- richiedere spontaneamente al Tutor clinico un feedback sul proprio operato.



UNICAMILLUS

Ambito della pratica basata sulle prove di efficacia – *Evidence Based Practice*:

- essere in grado di ricercare le migliori e più recenti evidenze scientifiche (EBP) da applicare nella pratica clinica riabilitativa.

Ambito della comunicazione – *Effective Communication*:

- utilizzare una comunicazione appropriata ed efficace su più livelli (verbale, paraverbale, non verbale) con i pazienti, i caregivers e le figure professionali del team multidisciplinare.

L'attività di tirocinio si svolgerà presso servizi ospedalieri ed extra ospedalieri, in reparti di riabilitazione intensiva (cod.75, cod.56) ed estensiva (ex art.26), in regime di ricovero a ciclo continuativo e/o diurno (Day Hospital), ambulatoriali e territoriali.

Gli ambiti clinici di interesse riguarderanno l'Ortopedia, la Fisiatria, la Neurologia, la Neurochirurgia, la Geriatria, la Pediatria, la Neuropsichiatria Infantile, L'Area Critica e la Terapia Intensiva, la Pneumologia, la Chirurgia Toracica, la Chirurgia Generale, la Cardiologia, la Cardiochirurgia, l'Urologia per i percorsi riabilitativi dedicati alla riabilitazione del pavimento pelvico, l'Oncologia per i percorsi riabilitativi specificatamente dedicati.